



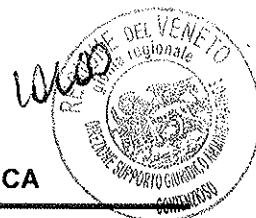
PARERE MOTIVATO
n. 79 del 10 Luglio 2020

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità per il Piano Urbanistica Attuativo "Perequato Residenziale n. 9" del Comune di Selvazzano Dentro (PD). Riesame a seguito del parere della Commissione Regionale per la VAS n. 200 del 27.11.2019

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, stabilisce che sia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS, nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VInCA) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VInCA);



- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;
- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;
- La Commissione VAS si è riunita in data 10 luglio 2020 come da nota di convocazione in data 9 luglio 2020 prot. n.271779;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dal Comune di Selvazzano Dentro con note pec acquisite al protocollo regionale ai nn.149478, 149478, 149479, 149480, 149484 del 12.04.2019, relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per il Piano Urbanistica Attuativo "Perequato Residenziale n. 9";

PRESO ATTO CHE la Commissione Regionale per la VAS con parere n.200 del 27.11.19 aveva disposto che il Rapporto Ambientale Preliminare venisse rielaborato approfondendo i seguenti tematismi : "

- *deve essere chiarita, primariamente, l'incongruenza tra le contrastanti indicazioni presenti nel RAP e nella "Valutazione di Compatibilità Idraulica", con riferimento all'effettiva penosità geologica ai fini edificatori insistente sull'area oggetto di PUA, al fine di consentire la corretta interpretazione e valutazione della penosità esistente e l'eventuale apposizione delle conseguenti misure finalizzate a garantire la tutela della sicurezza e salute umana e la corretta valutazione degli effetti generati dall'attuazione del PUA sulle matrici ambientali considerate;*
- *deve essere correttamente considerata e valutata l'area oggetto di PUA relativamente agli scenari di potenziale allagabilità di cui al PGRA, anche per l'assunzione, qualora necessarie, delle idonee "misure strutturali" e "non strutturali" per la verifica della compatibilità dell'intervento con il PGRA approvato. La finalità di tali misure, per altro richieste anche nella DGC n. 44 del 27.03.2019 di adozione del PUA, è di accertare che, preventivamente, le strutture dell'intervento edificatorio in progetto e, conseguentemente le attività umane, in caso di calamità alluvionale risultino coordinate con le attività di soccorso eventuali, al fine della tutela della salute e sicurezza umana e dell'agibilità e della corretta funzionalità degli edifici e attività insistenti.*
- *devono essere prodotti gli estratti cartografici, presenti nel RAP, in scala opportuna, al fine di consentirne la "lettura" e adeguatamente accompagnati dalle relative legende, al fine di consentire una corretta e compiuta interpretazione e valutazione della rappresentazione cartografica in oggetto;*
- *deve essere considerato e valutato il potenziale rischio per la sicurezza e salute umana derivante dalla presenza nell'ambito oggetto di valutazione di una condotta gestita da Snam".*



PRESO ATTO CHE sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n.66895 del 15.05.20 assunto al prot. reg. al n.194070 del 15.05.20 dell'ULSS 6;
- Parere n.12828 del 28.05.20 assunto al prot. reg. al n.211578 del 28.05.20 del Consorzio di Bonifica Bacchiglione;
- Parere n.48292 del 5.06.20 assunto al prot. reg. al n.222076 del 5.06.20 di ARPAV;
- Parere n.2818 dell'8.06.20 assunto al prot. reg. al n.224344 dell'8.06.20 dell'Autorità di Bacino delle Alpi Orientali;
- Parere n.233995 del 15.06.20 del Genio Civile di Padova,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

ESAMINATI gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n. 198/2019 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

RILEVATO CHE l'istanza in oggetto è relativa al "*Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Zona Perequato Residenziale n. 9", situato tra via Turchia e via Euganea nel Comune di Selvazzano Dentro (PD)*" e viene riesaminata a seguito del parere motivato della Commissione Regionale VAS n. 200 del 27 novembre 2019.

Il Piano prevede la realizzazione di un insediamento a destinazione residenziale, costituito da 6 lotti distinti in una zona complessivamente pianeggiante con quote di circa 13 - 14 m s.l.m. e si inserisce in una zona verde residuale, circondata da un tessuto edilizio fitto che circonda l'area su tutti e quattro i lati. L'area di PUA è classificata come zona omogenea B con piani attuativi di progetto e pertanto la destinazione di zona è conforme con l'istanza in esame.

Secondo quanto evidenziato nel RAP, l'interramento della rete del gas non comporterà nessun pericolo per la salute e la sicurezza umana poiché, tale linea genera una fascia di rispetto di inedificabilità che dovrà essere rispettata in fase esecutiva. Inoltre, si sottolinea che il PUA ha già avuto parere, positivo con prescrizioni, di "*Snam rete Gas (NOR/MAR/12121 PROT. 1011 del 22.06.2012, NPR/MAR/14154 del 11.12.2014)*" e, come riportato nella DGC n. 44 del 27.03.2019 di adozione del PUA, durante la Conferenza dei Servizi, Snam Rete Gas ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'opera, a condizione che siano rispettate le indicazioni elencate nella nota di SNAM, proprio prot. 480 del 04.03.2019, acquisita al prot. com. al n. 10281 del 07.03.2019, in atti.

Tali prescrizioni dovranno essere necessariamente inserite come "obblighi" nella convenzione che sarà stipulata tra il Comune di Selvazzano Dentro e i soggetti lottizzanti". Ciò considerato, pertanto, non ci sarà rischio per la salute umana poiché tutte le reti dei sottoservizi, gas, telefonica, elettrica, acque bianche, acque nere, acquedotto dovranno essere realizzate conformemente ai pareri degli enti erogatori dei servizi fino ai punti di allaccio.

In considerazione della criticità ambientale di natura idraulica insita nell'ambito territoriale oggetto di PUA, si tratta, infatti, di un'area a potenziale rischio allagamento secondo il PGRA, sono state introdotte opportune "*misure strutturali*" e "*misure non strutturali*":



- come *"misure strutturali"*, è stato previsto il divieto di costruzione di piani interrati (per altro, come evidenziato, comunque non previsti dal Piano) e che il piano di imposta dei nuovi edifici sia posto almeno +50 cm rispetto al piano campagna circostante nonché, nel dimensionamento strutturale degli edifici, dovranno essere previste forze orizzontali equivalenti ad una *"lama d'acqua"* pari o superiore a cm 50 ossia, corrispondente alla classe di altezza idrica di Zona prevista dal PGRA;
- come *"misure non strutturali"*, sono state introdotte *"norme comportamentali"* da adottare in caso di allagamento, ovvero: interrompere l'energia elettrica a partire dal quadro generale, non allontanarsi dallo stabile in concomitanza di allagamento della zona e attendere l'arrivo dei soccorsi, Protezione Civile e/o VV.FF.

Inoltre, il RAP ha previsto e introdotto una serie di *"linee guida"* finalizzate a garantire la sostenibilità della trasformazione prevista dal Piano, individuando, quindi, una serie di misure di mitigazione a corredo della proposta urbanistica, alcune anche già inserite nel progetto architettonico e finalizzate a rendere maggiormente sostenibile le azioni descritte, nonché ad assicurare la piena sostenibilità ambientale del Piano.

Il Valutatore nel RAP ha svolto una valutazione di tipo semiquantitativo, riassunta con una matrice cromatica complessiva, evidenziante la matrice considerata, le relative componenti ambientali considerate, nonché gli effetti attesi nelle rispettive fasi di cantiere e di esercizio e le derivanti mitigazioni, qualora previste o ritenute necessarie dal Valutatore, svolgendo inoltre considerazioni puntuali con riferimento alle singole matrici puntuali considerate.

Complessivamente, pur evidenziando nel RAP integrato e riesaminato a seguito del parere della Commissione Regionale per la VAS n. 200 del 27.11.2019, il permanere di alcune leggere imprecisioni, oltre ad un improprio utilizzo delle terminologie specifiche con riferimento alla sostenibilità ambientale ai sensi della Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il Valutatore ha comunque provveduto a produrre le precisazioni richieste al fine di superare le criticità rilevate con il succitato parere motivato della Commissione Regionale per la VAS.

Per l'istanza in esame, seppur con quanto sopra rilevato e oltre all'utilizzo di una metodologia di valutazione soggettiva relativamente alla *"matrice di stima"* e dei criteri impiegati, tenuto conto delle caratteristiche intrinseche e peculiari del Piano e degli approfondimenti prodotti in fase di riesame, è comunque possibile, con ragionevole certezza scientifica e nel rispetto del *"Principio di precauzione"*, formulare la presente proposta di parere di sostenibilità ambientale.

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA, in data 10.07.2020, dalla quale emerge che, esaminati gli atti, comprensivi del RAP integrato e della *"Relazione istruttoria tecnica VincA n. 198/2019"*, ritiene che il *"Piano Urbanistica Attuativo 'Perequato Residenziale n. 9' del Comune di Selvazzano Dentro (PD). Riesame a seguito del parere della Commissione Regionale per la VAS n. 200 del 27.11.2019"*, non debba essere sottoposto a procedura VAS, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, a condizione e subordinatamente al pieno rispetto delle considerazioni e prescrizioni di cui alla presente relazione istruttoria tecnica e alla documentazione di cui alla DGC n. 44 del 27.03.2019 di adozione del PUA.



VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

il Piano Urbanistica Attuativo "Perequato Residenziale n. 9" nel Comune di Selvazzano Dentro, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente a condizione a condizione e subordinatamente al pieno rispetto delle considerazioni e prescrizioni di cui al presente parere e alla documentazione di cui alla DGC n. 44 del 27.03.2019 di adozione del PUA.

In fase di attuazione, siano messe in atto e rispettate tutte le indicazioni e prescrizioni di seguito riportate:

- devono essere messe tutte le condizioni di sostenibilità ambientale individuate nel Rapporto Ambientale Preliminare integrato e nella DGC n.44 . 44 del 27.03.2019, comprensiva di tutti gli allegati ivi richiamati.
- Devono essere rispettate le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri resi dalle Autorità ambientali consultate.
- Devono essere recepiti gli esiti della Valutazione di Incidenza Ambientale dando atto che non sono state riconosciute dall'autorità regionale per la valutazione di incidenza le fattispecie di non necessità della valutazione di incidenza numero 1, 8 e 10 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 e che è ammessa l'attuazione degli interventi della presente istanza qualora:
 - A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017;
 - B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;
 - C. siano rispettate le prescrizioni previste dal parere n. 149 del 09/08/2016 della Commissione Regionale VAS.



Infine, ad esclusione delle modifiche, qualora eventualmente necessarie, finalizzate all'adeguamento alle prescrizioni contenute nei pareri resi dalle Autorità Ambientali e che non comportino comunque una ri-adozione del Piano, qualsiasi modifica rispetto alla documentazione presente in atti e valutata e di cui alla presente relazione istruttoria, dovrà essere sottoposta, per la parte in variante, a verifica degli effetti sulle matrici ambientali, paesaggistiche e antropiche considerate, ai sensi e nel rispetto della normativa vigente in materia e di cui all'art. 12 della Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Da ultimo si sottolinea che, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs 152/06 parte seconda e ss.mm.ii. e in particolare dagli artt. 4, 5 e 6, la valutazione effettuata ha la finalità di assicurare che l'attuazione del piano/programma, sia compatibile con le condizioni per lo sviluppo sostenibile, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e del patrimonio culturale, nell'ottica di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.

La valutazione non attiene a questioni afferenti la procedura urbanistica espletata.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Supporto Giuridico Amministrativo e Contenzioso)
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa
Commissioni VAS VINCA quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO
Commissioni VAS VINCA
Dott. Geol. Corrado Soccorso

Il presente parere si compone di 6 pagine